Abolita la pena di morte

Autore: Brenda Balli

Il governatore del Nuovo Messico, negli Stati Uniti, promulga una nuova legge contro la sentenza capitale. Si spera che altri Stati lo seguano.

Con un'audace mossa a sorpresa, il governatore Bill Richardson ha abolito la pena di morte nel Nuovo Messico degli Stati Uniti. Il 18 marzo scorso ha firmato una legge per cui la pena capitale è sostituita dall'ergastolo. Nonostante fosse stato un convinto sostenitore, e di vecchia data, della pena di morte, Richardson è stato spinto a prendere questa decisione, la più difficile della sua carriera politica, per la mancanza di fiducia nel sistema penale del suo Paese. «Ho affrontato la realtà – ha dichiarato – che il nostro sistema giudiziario, imponendo la pena di morte, non potrà mai essere un sistema perfetto. La mia coscienza mi ha costretto a sostituire la pena capitale con una soluzione che, comunque, mantiene sicura la società».

In risposta alle associazioni locali e statali che si sono opposte alla legge di abolizione della pena di morte, Richardson si è detto d'accordo che la pena capitale è solo uno strumento che funge da deterrente, ma che non può essere l'unico. «Per alcuni criminali potenziali – ha sottolineato – può essere un fattore dissuasivo, ma non lo è, e non lo sarà mai, per molti, molti altri».

Un giornale locale ha segnalato che delle 10.847 telefonate, e-mail, opinioni rivolte a voce nell'ufficio del governatore, solo tre o quattro persone hanno sostenuto la nuova legge. Tra le persone che lo hanno incoraggiato a prendere questa decisione, si sono schierati a suo favore la governatrice Diane Denish e la conferenza episcopale dei vescovi cattolici americani.

L'Unione americana delle libertà civili ha evidenziato come la decisione di Richardson «trasmetta un messaggio potente agli altri Stati della confederazione» sulla necessità urgente di rivalutare «il nostro sistema giudiziario soggetto ad errori, discriminatorio, e che conduce alla bancarotta». Colorado, Kansas, Maryland e Montana sono tra i dieci Stati americani che stanno considerando se abolire la pena capitale. Azioni di supporto alla nuova legge in Nuovo Messico sono arrivate anche dall'estero: il 15 aprile a Roma è stato illuminato il Colosseo, un simbolo tradizionale nelle lotte contro la pena di morte.